COMMISSIONE XI

LAVORO - EMIGRAZIONE - COOPERAZIONE - PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE - ASSISTENZA POST-BELLICA - IGIENE E SANITÀ PUBBLICA

XLII.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 26 LUGLIO 1950

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE **RAPELLI**

INDICE

PAG.

Proposta di legge (*Discussione e approvazione*):

BARTOLE E LUCIFREDI: Disciplina della produzione e smercio degli eteri dell'acido metilfenilpiperidinicarbonico comunemente denominati dolantinici o mefedinici. (1459). 367

PRESIDENTE 367. 368

ZACCAGNINI, *Relatore* 367

RUBINACCI, *Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale*. 368

BARTOLE 368

PERROTTI 368

FORESI 368

Votazione segreta:

PRESIDENTE 368

La seduta comincia alle 9.

BARTOLE, *ff. Segretario*, legge il processo verbale della precedente seduta, che è approvato.

Discussione della proposta di legge dei deputati Bartole e Lucifredi: Disciplina della produzione e smercio degli eteri dell'acido metilfenilpiperidincarbonico, comunemente denominati dolantinici o mefetinici. (1459).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione della proposta di legge: « Disciplina della produzione e smercio degli eteri dell'acido metilfenilpiperidincarbonico, comunemente denominati dolantinici o mefetinici ».

Il relatore, onorevole Zaccagnini, ha facoltà di riferire.

ZACCAGNINI, *Relatore*. L'acido metilfenilpiperidincarbonico è un prodotto sintetico, usato in terapia da una diecina d'anni, in relazione con le difficoltà di approvvigionamento del periodo bellico; esso ha un'azione simile ai derivati dell'oppio cioè un'azione analgesica. Essendo, però, un prodotto di carattere sintetico, sfugge alla disciplina che, per motivi di tutela della salute pubblica, è stata introdotta.

Però, poiché l'azione biologica di questo prodotto sintetico è perfettamente analoga a quella dei prodotti derivati dall'oppio — sia per quanto riguarda l'azione puramente sedativa, sia per quanto riguarda l'azione deleteria sulla salute, in senso fisico ed in senso morale, della persona — occorre che anche esso sia sottoposto alla disciplina statuita per i derivati dell'oppio.

È evidente che l'accessibilità di tali prodotti ha portato di conseguenza un abuso nel loro consumo; e a nulla è valso il tentativo di porvi un freno mediante la proibizione ai farmacisti di consegnare tali prodotti senza ricetta medica.

La proposta di legge in esame tende a far istituire per questi prodotti la stessa disciplina in vigore per i prodotti derivati dall'oppio. Non ho bisogno di insistere sulla urgenza di un simile provvedimento: basti pen-

sare ai gravi pericoli che detti prodotti costituiscono per la salute pubblica. Motivi di interesse commerciale e industriale hanno fatto sì che noi arrivassimo un po' in ritardo a disciplinare questa materia. Prego, perciò, la Commissione di voler approvare il disegno di legge nella forma proposta, e richiamo l'attenzione sulla recente Convenzione firmata dalle Nazioni facenti parte dell'O.N.U., ed alle quali l'Italia si è associata, che tende appunto a disciplinare l'impiego di questi prodotti.

RUBINACCI, *Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale*. Informo i colleghi che l'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica ha fatto conoscere il suo parere favorevole.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale.

BARTOLE. Affinché il disegno di legge possa sortire gli effetti desiderati, nel caso venga approvato, chiedo sia formulato il voto che esso passi subito al Senato, prima delle vacanze. Altrimenti una volta conosciuta la notizia della sua approvazione alla Camera comincerà subito l'incetta di questi prodotti.

PERROTTI. Sono favorevole all'approvazione di questo disegno di legge, per le ragioni che ha dette il relatore, e sono d'accordo anche per l'urgenza dell'approvazione da parte del Senato.

Solo, desidero fare qualche riserva sulla legislazione in genere che regola l'uso degli stupefacenti. Essa presenta ancora molte e gravi lacune che rendono gli stupefacenti accessibili a chi ha molti mezzi a disposizione.

Facendo voti che tutto il problema degli stupefacenti sia riesaminato, mi pare che il disegno di legge in questione possa essere approvato nel testo integrale. Ad evitare che domani l'industria chimica ricorra a dei sotterfugi giocando sui termini espressi nella legge, avrei preferito usare altra dizione nella determinazione di questi prodotti; ma anche di questo se ne parlerà in sede di una nuova legislazione. Se poi l'industria chimica troverà la scappatoia, vuol dire che faremo una nuova proposta di legge, usando termini più generali.

FORESI. Sono favorevole al provvedimento in esame e spero che il voto dell'onorevole Perrotti sia al più presto soddisfatto.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo la parola, dichiaro chiusa la discussione generale.

Passiamo all'esame degli articoli:

ART. 1.

« Gli eteri dell'acido metilfenilpiperidincarbonico, comunemente denominati dolantinici o mefedinici, sono equiparati alle sostanze tossiche aventi azione stupefacente agli effetti delle disposizioni del testo unico delle leggi sanitarie approvato con decreto 27 luglio 1934, n. 1265, del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, e del regio decreto-legge 15 gennaio 1934 n. 151, contenente nuove norme sugli stupefacenti ».

Lo pongo in votazione.

(*È approvato*).

Segue l'articolo 2:

« La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ».

Lo pongo in votazione.

(*È approvato*).

La proposta di legge sarà immediatamente votata a scrutinio segreto.

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto sul disegno di legge testé esaminato.

(*Segue la votazione*).

Comunico il risultato della votazione segreta:

Presenti e votanti	28
Maggioranza	15
Voti favorevoli	28
Voti contrari	0

(*La Commissione approva*).

Hanno preso parte alla votazione:

Angelucci Mario, Bartole, Belloni, Cappugi, Capua, Colleoni, Fassina, Federici Agamben Maria, Foresi, Gennai Tonietti Erisia, Grazia, Latorre, Maglietta, Marazzina, Mastino del Rio, Nenni Giuliana, Pallenzona, Perrotti, Preti, Rapelli, Repossi, Roselli, Sabatini, Sacchetti, Titomanlio Vittoria, Valsecchi, Venegoni e Zaccagnini.

La seduta termina alle 10.

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI